



# BATTIX

Revisione n. 6 del 28 ottobre 2017

Conforme al Regolamento CEE 1907/2006 (Reach) Allegato II- (modificato Reg. 830/2015)

## 1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETA'/IMPRESA

### 1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale: BATTIX  
Codice commerciale: 500924  
Codice ISS: AUT 58

### 1.2. Pertinenti usi identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Igienizzante condizionatori/ventilconvettori per uso professionale

### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione sociale: **CAMON SRL**  
Indirizzo: Via Stradone, 99 – San Bernardino di Lugo (RA) - Italy  
Tel. 0545-74104 Fax 0545- 77157

Tecnico competente per le schede dati di sicurezza: [info@camonchimica.it](mailto:info@camonchimica.it)

### 1.4. Numero telefonico di emergenza

Centri Antiveneni: Pavia 0382/24444; Milano Niguarda 02/66101029; Bergamo 800883300;  
Firenze Careggi 055/7947819; Roma Gemelli 06/3054343; Roma Umberto I 06/49978000;  
Napoli Cardarelli 081/7472870; Foggia 0881/732326; Roma Bambin Gesù 06/68593726

## 2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

### 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

La presente miscela è classificata pericolosa ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento UE 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti. Richiede pertanto una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del regolamento CE 1907/2006 (REACH) così come modificato dal Regolamento 830/2015.

Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alla sezione 11 e 12 della presente scheda.

#### Classificazione a norma del regolamento 1272/2008

Flam aerosol 1- H222  
Eye irrit- H319  
Skin irrit 2 – H315  
Skin Sens 1- H317  
STOT SE 3 – H336  
Acquatic Chronic 3- H412

## 2.2 Elementi dell'etichetta

### Pericolo



Aerosol altamente infiammabile  
Recipiente sotto pressione: può esplodere se riscaldato  
Provoca gravi irritazioni oculari  
Provoca irritazione cutanea  
Può provocare una reazione allergica della pelle  
Può provocare sonnolenza e vertigini  
Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

Tenere fuori dalla portata dei bambini  
Tenere lontano da fonti di calore/scintille/fiamme libere/superfici riscaldate. Non fumare  
Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione  
Non perforare e bruciare neppure dopo l'uso  
Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50°C/122 F  
Evitare di respirare gli aerosol  
Indossare guanti. Proteggere gli occhi.  
IN CASO DI INGESTIONE : Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico

Contiene: isopropanolo, d- limonene

### 2.3 Altri pericoli

Non noti in base ai dati disponibili

## 3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

### 3.1 Sostanze

Non applicabile. Il presente prodotto è regolato come miscela

### 3.2 Miscela

La presente miscela contiene:

Nome sostanza	CAS	CE	N. registrazione	Classificazione 1272/2008	Concentrazione %
Alcol etilico	64-17-5	200-578-6	01-2119457610-43-XXXX	Flam Liq 2 H225	50-75%
Idrocarburi C3-C4*	68476-40-4	270-681-9	01-2119486557-22-xxxx	Flam gas 1 H220 Liq. Gas H280	20-30%
Isopropanolo	67-63-0	200-661-7	01-2119457558-25-XXXX	Flam liq 2 H 225 Eye Irrit 2 H 319 STOT SE 3 H336	10-20%



Alcol grasso etossilato C12-C14	68439-50-9	500-213-3	01-2119487984-16-XXXX	Aquatic Acute 1 H400 Aquatic Chronic 3 H412	1-4%
Alchildimetilbenzil ammonio cloruro	63449-41-2	264-151-6	-----	Acute tox 4 H302; Acute Tox 4 H312 Skin corr 1 B H314; Aquatic Acute 1 H 400-	1%
D- Limonene	5989-27-5	227-813-5	01-2119529223-47-XXXX	Flam liq 3 H226 Skin Irrit 2 H315 Skins sens 1 H317 Aquatic Acute 1 H400 Aquatic Cronic 1 H410	1%

\* Gas di petrolio liquefatti con benzene o 1,3-butadiene < 0.1%, solfuro di idrogeno < 0.5%, monossido di carbonio < 0.3%  
Il testo completo delle indicazioni di pericolo H è riportato alla sezione 16 della presente scheda

#### 4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

##### 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso:

**OCCHI:** Lavare abbondantemente con acqua corrente; è opportuno l'utilizzo di apposita doccia oculare portatile o fissa. **RICORRERE A VISITA MEDICA** in caso di irritazione oculare persistente.

**PELLE:** Rimuovere gli indumenti contaminati e lavare con abbondante acqua e sapone neutro. Contattare il medico nel caso in cui il contatto interessi zone estese del corpo, oppure nel caso di irritazione persistente.

**INALAZIONE:** Portare l'infortunato in ambiente areato. Consultare immediatamente un medico in caso di respirazione difficoltosa.

##### **INGESTIONE**

NON INDURRE VOMITO. Non somministrare nulla per via orale se l'infortunato non è cosciente. **CONSULTARE UN MEDICO.**

##### 4.2 Principali sintomi ed effetti sia acuti che ritardati

Per sintomi ed effetti dovuti alle sostanze contenute vedi sezione 11. I sintomi di avvelenamento possono manifestarsi anche dopo molte ore dall'evento. Per cui si consiglia la sorveglianza di un medico nelle 24 ore successive all'incidente.

##### 4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare un medico e trattamenti speciali.

Nessuna segnalazione.

#### 5. MISURE ANTINCENDIO

##### 5.1 Mezzi di estinzione:

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI: Il preparato è infiammabile. Utilizzare estintori a polvere chimica, anidride carbonica. Per incendi di piccola entità si possono usare anche terra e sabbia.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI: getto d'acqua.

##### 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Evitare di respirare i fumi. I vapori sono più pesanti dell'aria e si concentrano vicino al suolo.



Nella confezione aerosol i rischi derivanti dalla dispersione in acqua di grandi quantità di prodotto sono da considerarsi trascurabili. E' da considerare che i contenitori sotto pressione possono esplodere in caso di incendio o eccessivo calore.

### **5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**

I contenitori non coinvolti nell'incendio devono essere allontanati.

Raffreddare i contenitori non esposti al fuoco con getto d'acqua. Raccogliere le acque di spegnimento per evitare la dispersione su suolo o lo scarico in fognatura. Smaltire l'acqua contaminata ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

Il calore sprigionato da un incendio può far scoppiare i contenitori aerosol con rischio di gravi esplosioni.

#### **EQUIPAGGIAMENTO**

Usare sempre un apparecchio respiratorio autonomo ed un equipaggiamento di spegnimento adeguato per le atmosfere potenzialmente esplosive.

---

## **6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE**

### **6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Il prodotto è in confezione spray e quindi la dispersione di quantità di liquido poco probabile. Contenere le perdite con terra o sabbia.

La protezione respiratoria può non essere necessaria. Utilizzare comunque i guanti.

Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. Non fumare.

### **6.2 Precauzioni ambientali:**

Se ingenti quantità di prodotto sono defluite in un corso d'acqua, in rete fognaria o hanno contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.

### **6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**

Raccogliere velocemente il prodotto e metterlo in un contenitore pulito per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione.

Assorbire gli eventuali residui con terra, sabbia asciutta o vermiculite.

### **6.4 Riferimento ad altre sezioni**

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

---

## **7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO**

### **7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura**

Evitare il contatto con il prodotto mediante l'uso di guanti e occhiali.

Utilizzare il prodotto in ambiente areato o ventilato/aspirato. Evitare di respirare i vapori.

Vedere anche il successivo paragrafo 8.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

Durante il lavoro non fumare.

Lavare le mani dopo l'uso del prodotto.

Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia.

### **7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità:**

Mantenere i contenitori ben chiusi. Conservare al riparo dall'umidità, dai raggi solari, in locali freschi ed adeguatamente areati. Conservare lontano da alimenti e mangimi.

Conservare lontano da fiamme libere, fonti di calore, acidi, alcali (soluzioni saline) e sostanze ossidanti.



Mantenere il prodotto nei contenitori originali.

### 7.3 Usi finali specifici

Informazioni non disponibili

## 8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/ PROTEZIONE INDIVIDUALE

### 8.1 Parametri di controllo

In assenza di valori limite di esposizione professionale comunitari per le sostanze di cui al punto 3 (direttive 2000/39, 2006/15, 161/2009) della presente scheda, si fa riferimento ai TLW TWA pubblicati dall'ACGIH - associazione Americana degli igienisti industriali, edizione 2016

#### Dati per la sostanza: Etanolo

TLV STEL 1000 ppm- 1880 mg/mc

<b>DNEL- Derived non effect level/DMEL (derived Minimum effect level)</b>			
<b>Tipo di effetto</b>	<b>Esposizione</b>	<b>Dnel/DMEL popolazione</b>	<b>Dnel/DMEL lavoratori</b>
Lungo termine – effetti sistemici	inalazione	114 mg/m <sup>3</sup>	950 mg/m <sup>3</sup>
Lungo termine- effetti locali	inalazione	950 mg/mc	1900 mg/mc
Lungo termine – effetti sistemici	Dermico	206 mg/kg pc/giorno	343 mg/kg pc/giorno
Lungo termine- effetti sistemici	Orale	87 mg/kg pc/giorno	-----

#### Dati per la sostanza: Idrocarburi C3-C4

TLV TWA 1000 ppm (idrocarburi alifatici)

<b>DNEL- Derived non effect level/DMEL (derived Minimum effect level)</b>			
<b>Tipo di effetto</b>	<b>Esposizione</b>	<b>Dnel/DMEL popolazione</b>	<b>Dnel/DMEL lavoratori</b>
Lungo termine – effetti sistemici	inalazione	0.0664 mg/m <sup>3</sup>	2.21 mg/m <sup>3</sup>
Lungo termine – effetti sistemici	Dermico	-----	23.4 mg/kg pc/giorno

Pc=peso corporeo

#### Dati per la sostanza: Isopropanolo

TLV TWA 200 ppm -492 mg/mc; STEL 400ppm-984 mg/mc

<b>DNEL- Derived non effect level/DMEL (derived Minimum effect level)</b>			
<b>Tipo di effetto</b>	<b>Esposizione</b>	<b>Dnel/DMEL popolazione</b>	<b>Dnel/DMEL lavoratori</b>
Lungo termine – effetti sistemici	inalazione	89 mg/m <sup>3</sup>	500 mg/m <sup>3</sup>



Lungo termine – effetti sistemici	Dermico	319 mg/kg pc/giorno	888 mg/kg pc/giorno
Lungo termine- effetti sistemici	Orale	26 mg/kg pc/giorno	-----

Pc=peso corporeo

#### Dati per la sostanza: Alcol etossilato C3-C4

TLV TWA non disponibile

<b>DNEL- Derived non effect level/DMEL (derived Minimum effect level)</b>			
<b>Tipo di effetto</b>	<b>Esposizione</b>	<b>Dnel/DMEL popolazione</b>	<b>Dnel/DMEL lavoratori</b>
Lungo termine – effetti sistemici	inalazione	87 mg/m <sup>3</sup>	294 mg/m <sup>3</sup>
Lungo termine – effetti sistemici	Dermico	1250 mg/kg pc/giorno	2080 mg/kg pc/giorno
Lungo termine- effetti sistemici	Orale	25 mg/kg pc/giorno	-----

Pc=peso corporeo

Fonte dati: Echa- banca dati sostanze registrate-dossier di registrazione- informazioni fornitori

## 8.2 Controlli dell'esposizione

### 8.2.1 Controlli tecnici idonei

Prima dell'utilizzo del prodotto **effettuare la valutazione dei rischi**. Usare all'area aperta o in luogo ventilato.

### 8.2.2 Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

#### 8.2.2.1 Protezione respiratoria:

Areare adeguatamente i locali dove il prodotto viene stoccato e/o manipolato. Durante l'applicazione a spruzzo utilizzare protezione respiratoria (maschera con filtro) se l'ambiente è poco ventilato. Se l'applicazione ha riguardato superficie estese potrebbe essere necessario ricorrere alla protezione respiratoria anche durante l'essiccazione. L'adozione della protezione respiratoria deve in ogni caso essere valutata alla luce della condizioni di ventilazione/areazione. In caso di ipersensibilità dovuta a asma o a malattie bronchiali evitare la manipolazione del prodotto.

#### 8.2.2.2. Protezione delle mani:

Utilizzare guanti protettivi, soprattutto in caso di contatto prolungato. Si consigliano guanti in gomma nitrilica al 100% conformi alla norma EN374.

#### 8.2.2.3 Protezione degli occhi:

Utilizzare occhiali di sicurezza oppure visiera paraschizzi o protezione combinata con protezione respiratoria.

E' consigliabile dotare l'ambiente di lavoro di doccia lavaocchi. Durante l'applicazione del prodotto è consigliabile non portare lenti a contatto.

#### 8.2.2. 4. Protezione della pelle:

Utilizzare indumenti a protezione completa della pelle. Utilizzare scarpe di sicurezza resistenti agli agenti chimici.

### 8.2. 3 Controlli dell'esposizione ambientale:



Gli ambienti di lavoro devono essere adeguatamente areati. Dove possibile, installare aspirazioni localizzate e sistemi di ricambio aria. L'installazione di adeguati impianti di aspirazione/ventilazione riduce la necessità di ricorrere a dispositivi di protezione individuale.

**Dati per la sostanza: etanolo (alcol etilico)**

<b>Rischio per il compartimento acquatico</b>	
<b>PNEC- Predicted no effect concentration</b>	
PNEC acqua dolce	0,96mg/L
PNEC acqua marina	0,79 mg/L
STP	580 g/L
PNEC acqua sedimenti (acqua dolce)	3,6 mg/kg sedimenti (peso secco)
PNEC acqua sedimenti (acqua marina)	2,9 mg/kg sedimenti (peso secco)
PNEC terreno	0,63 mg/kg terreno (peso secco)
PNEC predatori (avvelenamento secondario)	0,38 mg/kg cibo

**Dati per la sostanza: idrocarburi C3-C4**

**Non è stato derivato un PNEC per questa sostanza.**

**Dati per la sostanza: isopropanolo**

<b>Rischio per il compartimento acquatico</b>	
<b>PNEC- Predicted no effect concentration</b>	
PNEC acqua dolce	140,9 mg/L
PNEC acqua marina	140,9 mg/L
STP	2251 g/L
PNEC acqua sedimenti (acqua dolce)	552 mg/kg sedimenti (peso secco)
PNEC acqua sedimenti (acqua marina)	552 mg/kg sedimenti (peso secco)
PNEC terreno	28 mg/kg terreno (peso secco)
PNEC predatori (avvelenamento secondario)	160 mg/kg cibo

**Dati per la sostanza: alcol etossilato C12-C14**

<b>Rischio per il compartimento acquatico</b>	
<b>PNEC- Predicted no effect concentration</b>	
PNEC acqua dolce	0,044mg/L
PNEC acqua marina	0,044 mg/L
PNEC acqua (rilascio intermittente)	0,004 mg/L
STP	10 g/L
PNEC acqua sedimenti (acqua dolce)	31 mg/kg sedimenti (peso secco)
PNEC acqua sedimenti (acqua marina)	31 mg/kg sedimenti (peso secco)
PNEC terreno	1 mg/kg terreno (peso secco)

*Fonte dati: Echa- banca dati sostanze registrate-dossier di registrazione- informazioni fornitori*



## 9. PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE

Aspetto e colore:	Aerosol
Odore:	caratteristico
pH:	n.a. (in quanto non è solvente acquoso)
Punto di fusione/congelamento:	< 100° (propellente)
Punto di ebollizione:	-42°C (propellente).
Punto di infiammabilità	< 21°C (ASTM D92) – fase liquida; <0° (propellente)
Temperatura di accensione	n.d.
Tasso di evaporazione	n.d.
Infiammabilità (solidi, gas)	n.a. (liquido)
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità/esplosività	1,8-9,5% in aria
Tensione di vapore	3,2 bar a 15°C
Densità di vapore	n.d.
Densità relativa	della fase liquida 1,005 (+/- 0,005); della miscela 0,966 (+/-0,005)
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua	n.a. (in quanto miscela)
Auto- infiammabilità	360°C
Solubilità in acqua:	insolubile
Solubilità in solventi	solubile
Temperatura di decomposizione	n.d.
Viscosità	n.d.
Proprietà ossidanti	non ossidante
Proprietà esplosive	pericolo di esplosione per riscaldamento
Pressione di deformazione	16,5 bar
Pressione di scoppio del contenitore	18 bar

## 10. STABILITA' E REATTIVITA'

### 10.1 Reattività

Il prodotto contiene gas propellenti infiammabili a temperatura ambiente.

### 10.2 Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

(v. paragrafo 10.1). Reagisce a contatto con sostanze ossidanti e acidi.

**10.4 Condizioni da evitare:** esposizione a temperature elevate e ai raggi solari. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Tenere lontano da fiamme libere

**10.5 Materiali incompatibili:** sostanze ossidanti, acidi, prodotti corrosivi che possono essere fonte di esplosione.

**10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:** Monossido di carbonio, anidride carbonica, microparticelle di carbonio. I vapori sono dannosi per la salute e possono formare miscele esplosive con l'aria.



## 11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

### 11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Si riportano di seguito le informazioni tossicologiche disponibili in letteratura riguardanti le principali sostanze presenti nella miscela:

	Contatto con occhi e pelle	Ingestione	Inalazione
<b>Etanolo</b>	studi non affidabili	LD0 2528 mg/kg	CL50 4h 124, 7 mg/l (aria)
<b>Idrocarburi C3-C4</b>	-----	-----	CL50 (2h) 1237 mg/l aria
<b>Isopropanolo</b>	DL50 16,4 ml/kg	DL50 5800 mg/kg	CL50 > 10.000 ppm
<b>Alcol etossilato C12-C14</b>	DL50 > 2000 mg/kg (ratto)	> 2000 mg/kg (ratto)	CL50 4h > 1,6 mg/l (aria)
<b>D- limonene</b>	-----	DL50 (orale ratto) 4400 mg/kg	-----

*DL/CL50=concentrazione di una sostanza capace di uccidere il 50 % degli animali/concentrazione che inibisce la vitalità cellulare del 50 %*

*NOAEC/NOAEL/LOAEC= concentrazione al di sotto della quale la somministrazione di una sostanza non evidenzia nessun effetto avverso sulla salute*

*Read-across: il dato non si basa su test sperimentali effettuati sulla sostanza ma è stato ricavato per valutazione (read across) dai dati relativi ad una sostanza con struttura molecolare simile*

Irritazione/corrosione: il prodotto contiene componenti irritanti per pelle e occhi

Sensibilizzazione: il prodotto è classificato sensibilizzante per la pelle

Tossicità a dosi ripetute: nessuna evidenza

Genotossicità: nessuna evidenza

Carcinogenesi:nessuna evidenza

Reprotossicità: nessuna evidenza

Fonte dei dati: Echa chem- banca dati sostanze registrate

## 12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

### 12.1 Tossicità

Tossicità acquatica acuta e cronica	Pesci	Organismi acquatici fitoplancton	Organismi acquatici zooplancton	Microrganismi
<b>Etanolo</b>	CL50 4 gg > 100 mg/l	-----	CL50 96h > 100 mg/l	CL50 4h 5800 mg/l
<b>Idrocarburi C3-C4</b>	CL50 (96h) stimata Qsar 147,54 mg/l	EC50 (96h) stimata Qsar 11,89 mg/l	CL50 (48h) stimata Qsar 16,33 mg/l	-----
<b>Isopropanolo</b>	CL50 48h 9280mg/l	TGK 1000 mg/l 8 gg	CL50 24h > 10.000 mg/l	TGK 48h 104 mg/l
<b>Alcol etossilato C12-C14</b>	CL50 96h 6,4 mg/l NOEC 10 gg 0,16 mg/l	EC50 72h 3,1 mg/l	CL50 (48h) 0,77 mg/l (read across) EC20 21 gg 0,745 mg/l	EC50 5h > 2 mg/l
<b>D- Limonene</b>	CL50 35 mg/l		EC50 69,6 mg/l	



- **NOELR** No Observed Effect Loading Rate: Nessun effetto osservato sul tasso di crescita
- EC50/LL50**= concentrazione di una sostanza in acqua capace di uccidere il 50% degli esemplari
- EL50** = concentrazione di una sostanza in acqua capace di provocare effetti visibili sul 50% degli esemplari (es: immobilizzazione o inibizione della crescita)
- IC50**: concentrazione alla quale si nota un'inibizione nell'assunzione di ossigeno

Tossicità terrestre	Macroorganismi terrestri eccetto artropodi (vermi)	Artropodi terrestri	Uccelli	Piante terrestri
<b>Etanolo</b>	Informazioni non disponibili o non affidabili	Informazioni non disponibili o non affidabili	Informazioni non disponibili o non affidabili	Informazioni non disponibili o non affidabili
<b>Idrocarburi C3-C4</b>	Informazioni non disponibili o non affidabili	Informazioni non disponibili o non affidabili	Informazioni non disponibili o non affidabili	Informazioni non disponibili o non affidabili
<b>Isopropanolo</b>	Informazioni non disponibili o non affidabili	Informazioni non disponibili o non affidabili	Informazioni non disponibili o non affidabili	Lactuca sativa IC 50 3gg 35 mM.
<b>Alcol etossilato C12-C14</b>	Informazioni disponibili	Informazioni disponibili	Informazioni disponibili	Triticum aestivum 19 gg NOEC 100 mg/kg terreno
<b>D- Limonene</b>	Informazioni non disponibili	Informazioni non disponibili	Informazioni non disponibili	Informazioni non disponibili

Fonte dati: Echa- banca dati sostanze registrate-dossier di registrazione

### 12.2 Persistenza e degradabilità

Il prodotto è rapidamente biodegradabile

### 12.3 Potenziale di bioaccumulo

Non bioaccumulabile.

### 12.4 Mobilità nel suolo

Evapora rapidamente

### 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Non applicabile.

### 12.6 Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili

## 13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

### 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

I contenitori vuoti ed i residui di prodotto devono essere smaltiti come rifiuti speciali in conformità a quanto prescritto dal Dlgs 152/2006.

## 14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

**Trasporto stradale (ADR), ferroviario (RID), fluviale (ADN)**

**14.1 Numero ONU:** UN 1950



- 14.2 Denominazione di trasporto:** Aerosol infiammabili  
**14.3 Classi di pericolo:** Classe 2 codice di classificazione 5F  
**14.4 Gruppo di imballaggio:** -----  
**14.5 Pericoli per l'ambiente:** NO  
Codice di restrizione in galleria D



Nella confezione 400 ml il prodotto beneficia dell'esenzione totale per trasporto in quantità limitate.

#### Trasporto marittimo (IMDG)

- 14.1 Numero ONU:** UN 1950  
**14.2 Denominazione di trasporto:** Aerosol infiammabili  
**14.3 Classi di pericolo** Classe 2.1  
**14.4 Gruppo di imballaggio:** -----  
**14.5 Pericoli per l'ambiente:** NO  
EMS: F-D; S-U



Nella confezione 400 ml il prodotto beneficia dell'esenzione totale per trasporto in quantità limitate.

#### Trasporto aereo (ICAO):

- 14.1 Numero ONU:** UN 1950  
**14.2 Denominazione di trasporto:** Aerosol infiammabili  
**14.3 Classi di pericolo** Classe 2.1  
**14.4 Gruppo di imballaggio:** -----  
**14.5 Pericoli per l'ambiente:** NO  
ERG CODE 10L



- 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori:** nessuna  
**14.7 Trasporto di rinfuse secondo allegato Marpol:** non applicabile

## 15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE



### **15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza, ambiente, specifiche per sostanze e miscele**

Il presente prodotto è tra quelli da considerare per la valutazione della classe di rischio ai fini della direttiva Seveso (Dlgs 105/2015)

Restrizioni contenute nell'allegato XVII del regolamento UE 1907/2006 (REACH): v. restrizione n. 3 anche se non applicabile al prodotto tal quale

Sostanze in candidate list (art. 59 REACH): nessuna

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH): nessuna

Controlli sanitari: i lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del Dlgs 81/2008.

Tenere in ogni caso presente le seguenti leggi e regolamenti

Dlgs 152/2006 – Testo Unico sull'ambiente

Dlgs 81/2008 – Testo unico sicurezza

### **15.2 Valutazione della sicurezza chimica**

I fornitori non hanno reso disponibili gli scenari relativi alle sostanze di cui al punto 3 della presente SDS.

---

## **16. ALTRE INFORMAZIONI**

### **Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda**

- H220- Gas altamente infiammabile
- H222- Aerosol altamente infiammabile
- H229- Recipiente sotto pressione. Può esplodere se riscaldato
- H280- Contiene gas sotto pressione: può esplodere se riscaldato.
- H302- Nocivo se ingerito
- H312- Nocivo per contatto con la pelle
- H314- Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari
- H315- Provoca irritazione cutanea
- H319- Provoca grave irritazione oculare
- H317- Può provocare una reazione allergica della pelle
- H336- Può provocare sonnolenza e vertigini
- H400- Molto tossico per gli organismi acquatici
- H410- Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata
- H412- Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

### **Modifiche introdotte con la presente revisione**

Modifiche alle sezioni 2-3 e 16 per modifiche alla classificazione di alcol etossilato C12-C14 da dossier di registrazione .

*Prodotti professionali per applicazioni  
tecniche e industriali*



**Nota per l'utente**

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità. L'utente è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare. Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

Il prodotto non va usato per scopi diversi da quelli indicati al punto 1. Non si assumono responsabilità per usi impropri. L'utente del prodotto è sempre obbligato al rispetto delle norme generali e speciali in materia di sicurezza sul lavoro, di protezione della salute e dell'ambiente.